



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1729

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Proroga del termine di presentazione delle domande della misura di integrazione al reddito di cui all'Avviso approvato con deliberazione n. 1095 del 03.08.2020 per i lavoratori sospesi nel I semestre 2020

Il giorno **30 Ottobre 2020** ad ore **10:00** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

MARIO TONINA
MIRKO BISESTI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI

Assenti:

ASSESSORE

ROBERTO FAILONI

Assiste:

IL DIRIGENTE

LUCA COMPER

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

LA GIUNTA PROVINCIALE

- vista la legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2, recante “Attività della Provincia nell’ambito dell’Unione europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale” ed, in particolare, gli artt. 18-20;
- visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e s.m.;
- visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio e s.m.;
- visto l’Accordo di Partenariato Italia (AP) 2014-2020, adottato con decisione della Commissione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 e s.m.;
- visto il Programma Operativo Fondo sociale europeo 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento, approvato dalla Commissione europea con decisione del 17 dicembre 2014 C(2014) 9884 e approvato con deliberazione di Giunta provinciale del 29 dicembre 2014, n. 2377 e successivamente modificato con decisione della Commissione Europea C(2018) 5292 del 3 agosto 2018 e con deliberazione della Giunta provinciale del 24 agosto 2018, n. 1544;
- visto il Regolamento (UE) 2020/460 del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- visto il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio di data 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all’epidemia di COVID-19, in particolare l’articolo 25 bis comma 7 - che prevede che in deroga all’articolo 125, paragrafo 3, lettera b) del regolamento 1303/2013, le operazioni possono essere selezionate per il sostegno del FESR o del FSE prima dell’approvazione del programma modificato;
- visto in particolare l’Asse 2 – “Inclusione sociale e lotta alla povertà”, Priorità 9.IV del citato Programma operativo FSE 2014 -2020 della Provincia autonoma di Trento, relativo all’obiettivo tematico 9 – Promuovere l’inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione;
- vista la “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal Programma operativo Fondo sociale europeo” approvate dal Comitato di Sorveglianza congiunto dei Programmi operativi FSE e FESR 2014-2020, come da ultimo aggiornati con procedura scritta nel mese di giugno 2020;

- visto il Regolamento d'esecuzione dell'articolo 18 della legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2 (Attività della Provincia nell'ambito dell'Unione europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale) per l'attuazione dei Programmi operativi 2014-2020 del Fondo sociale europeo e del Fondo europeo di sviluppo regionale, approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 12-26/Leg. di data 14 settembre 2015, denominato “Regolamento FSE e FESR” e in particolare l’articolo 10;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 2 marzo 2018, n. 327 avente ad oggetto: “Modifiche e integrazioni dei “Criteri e modalità per l’attuazione del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020”, approvati con deliberazione della Giunta provinciale 30 agosto 2016, n. 1462”;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 29 dicembre 2016 n. 2475 avente ad oggetto “Approvazione delle descrizioni dei Sistemi di gestione e controllo dell’Autorità di gestione e dell’Autorità di certificazione relativamente ai Programmi operativi Fondo sociale europeo (PO FSE) e Fondo europeo di sviluppo regionale (PO FESR) 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento” e s.m.;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2302 di data 16 dicembre 2016 avente ad oggetto “Modalità di coordinamento organizzativo tra le strutture provinciali coinvolte nell'attuazione dei Programmi operativi Fondo sociale europeo (FSE) e Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2014-2020 e l'Autorità di gestione (ai sensi dell'art. 3, comma 3, del regolamento d'esecuzione dell'articolo 18 della legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2, approvato con d.P.P. 14 settembre 2015, n. 12-26/Leg) e conseguente revoca della deliberazione 9 febbraio 2015, n. 154” e s.m.;
- vista la legge provinciale 16 giugno 1983, n. 19, recante “Organizzazione degli interventi di politica del lavoro”;
- visto il “Documento degli interventi di politica del lavoro della XVI legislatura” adottato con deliberazione della Giunta provinciale n. 75 del 24 gennaio 2020;
- vista la legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2, recante “Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e altre disposizioni”;
- vista la legge provinciale 13 maggio 2020, n. 3, recante “Ulteriori misure di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e conseguente variazione al bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2020 – 2022”;
- vista la deliberazione n. 1095 del 03.08.2020 avente ad oggetto: “Approvazione dell’Avviso per la concessione di misure di integrazione al reddito dei lavoratori sospesi dal lavoro a seguito del blocco delle attività produttive conseguente all’emergenza COVID-19 nell’ambito del Programma Operativo Fondo sociale europeo 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento”;
- considerato che, a sensi di quanto previsto al punto 5 (*Modalità di accesso all’integrazione al reddito*) dell’Avviso di cui al paragrafo precedente, il termine di presentazione delle domande per i lavoratori sospesi dal lavoro nel primo semestre dell’anno 2020 è fissato al 31 ottobre 2020 ore 12.30;

- considerato altresì che, ai sensi del medesimo punto 5 dell'Avviso, il richiedente deve allegare alla domanda, mediante caricamento sul sistema informativo dedicato, un'attestazione rilasciata dal proprio datore di lavoro o, in caso di impossibilità, altra documentazione che certifichi la tipologia di sospensione (causa COVID-19 ed eventuale altra causa), la fascia di reddito, la tipologia di contratto (tempo pieno o part time con relativa percentuale) e le ore di sospensione maturate nel semestre di riferimento evidenziando in particolare, per mese e per lavoratore, le ore di sospensione con causale COVID-19 successive alla data del 22 febbraio 2020 e le eventuali ore di cassa integrazione per altra motivazione (non per evento meteo);
- preso atto, sulla base del riscontro da più parti ricevuto, che un elevato numero di lavoratori in possesso dei requisiti per l'accesso alla misura non hanno ancora ricevuto dal datore di lavoro la documentazione richiesta dall'Avviso da allegare alla domanda;
- ritenuta pertanto necessaria una proroga del termine massimo entro il quale permettere ai lavoratori in possesso dei requisiti che sono stati sospesi nel primo semestre dell'anno, l'inoltro della domanda di integrazione al reddito prevista dall'Avviso approvato con deliberazione n. 1095 del 03.08.2020, posticipando lo stesso al 30 novembre 2020 ore 12.30;
- acquisito il parere obbligatorio e vincolante dell'Autorità di Gestione ai sensi dell'art. 10, comma 2, del "Regolamento FSE e FESR";
- visto l'articolo 31 della legge provinciale n. 23 del 30 novembre 1992, recante "Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo";
- visti gli articoli 53 e 56 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi" e l'Allegato 4/2 dello stesso;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. di prorogare, per le motivazioni espresse in premessa, il termine massimo per l'inoltro delle domande di integrazione al reddito per lavoratori sospesi nel primo semestre del 2020 previsto dall'Avviso approvato con deliberazione n. 1095 del 03.08.2020, posticipando lo stesso al 30 novembre 2020 ore 12.30;
2. di confermare quanto altro previsto dall'Avviso citato al punto 1;
3. di dare atto che agli oneri conseguenti all'attuazione della presente deliberazione si provvederà, in base alla relativa esigibilità, secondo gli stanziamenti già autorizzati nel bilancio di Agenzia del lavoro.

Adunanza chiusa ad ore 16:05

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE
Luca Comper